

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, istituzioni specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

102 L'analisi delle singole istituzioni: la Fondazione Bruno Kessler (FBK)

102.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

102.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 102.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dalla Fondazione Bruno Kessler nelle aree presenti nell'Istituzione. Tutti i prodotti attesi sono stati conferiti raggiungendo una percentuale del 100, superiore di quasi cinque punti percentuali rispetto a quella media degli enti di ricerca vigilati dal MIUR (95,4%).

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
2	22	0,32	22	100,00	0	0,00
9	178	7,91	178	100,00	0	0,00
11a	33	11,62	33	100,00	0	0,00
13	9	5,03	9	100,00	0	0,00
14	8	5,06	8	100,00	0	0,00
Totale	250	1,16	250	100,00	0	0,00

Tabella 102.1. Statistiche generali sui prodotti della Fondazione Bruno Kessler per le aree VQR presenti nell'Istituzione.

Nella Tabella 102.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica della Fondazione Bruno Kessler nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area nell'insieme delle istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ente nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

La Fondazione Bruno Kessler è presente in cinque aree scientifiche.

L'indicatore R è maggiore di uno in tutte le aree presenti nell'Istituzione, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di Area.

L'indicatore X è superiore a uno nelle Aree 02, 09, 11a e 14, mostrando che in queste aree la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
2	14	8	0	0	0	0	19,60	22	0,89	1,11	0,32	0,35	3	10	100,00	1,21
9	96	53	20	8	1	0	141,90	178	0,80	1,35	7,91	10,65	2	6	83,71	1,44
11a	6	17	9	1	0	0	21,60	33	0,65	1,29	11,62	14,94	1	2	69,70	1,47
13	2	1	2	1	3	0	3,60	9	0,40	1,01	5,03	5,07	2	3	33,33	0,90
14	4	4	0	0	0	0	6,80	8	0,85	2,77	5,06	14,03	1	3	100,00	4,79

Tabella 102.2. Valutazione della produzione scientifica della Fondazione Bruno Kessler. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area degli enti di ricerca vigilati e volontari assimilati secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo degli enti di ricerca vigilati e volontari assimilati che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

102.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 102.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, della Fondazione Bruno Kessler nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione per le Aree 02, 11a e 13 per l'indicatore sugli addetti in mobilità. La Fondazione Bruno Kessler compare nell'ultimo quartile della distribuzione per l'indicatore sulle figure in formazione nelle Aree 02 e 13. Per quest'ultima area la Fondazione Bruno Kessler compare nell'ultimo quartile anche sul totale dei finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
2	22	11	22	8	4	0,5	4	0,5	689889	86236,13
5	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
8a	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
8b	0	0	0	0	0	0	0	0	36219,41	0
9	178	32	178	74	19	0,26	203	2,74	19752054,4	266919,65
11a	33	20	33	12	7	0,58	3	0,25	32519,92	2709,99
13	9	7	9	6	4	0,67	0	0	0	0
14	8	8	8	5	5	1	4	0,8	18847,52	3769,5
Totale	250	78	250	105	39	0,37	217	2,07	20529530,3	195519,34

Tabella 102.3. Valutazione dei dati di contesto di area della Fondazione Bruno Kessler. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

102.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 102.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nella Fondazione Bruno Kessler nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità (n_mob)	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 7 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
2	8	4	11	1,15	2	8	1,23	1,2
9	74	19	32	1,41	2	4	1,57	1,16
11a	12	7	20	1,18	1	2	1,42	1,13
13	6	4	7	0,6	2	2	0,56	*
14	5	5	8	2,75	1	2	3,12	*

Tabella 102.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nella Fondazione Bruno Kessler nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessiva. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nella Fondazione Bruno Kessler nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nella Fondazione Bruno Kessler nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori della Fondazione Bruno Kessler. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi di addetti in mobilità.

102.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 102.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia che nell'Area 09 presente in entrambe le VQR la Fondazione Bruno Kessler presenta un miglioramento significativo rispetto alla passata VQR.

Area	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
2	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
9	presente in entrambe	3	-2	2	7	estremo inferiore	
11a	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%
13	presente in VQR2	ND	NP	0	ND	NP	Bottom 50%
14	presente in VQR2	ND	NP	1	ND	NP	Top 50%

Tabella 102.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle aree presenti nell'Istituzione; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

102.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 102.6 sono riportati, per la Fondazione Bruno Kessler nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso della Fondazione Bruno Kessler, il valore di IRFS è superiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso quali-quantitativo significativamente superiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Enti vigilati e assimilati	IRFS x 100
2	0,32	0,35285	1,23371	0,30240	0,06836	0,16555	1,15972	1,76450
5	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,04338	0,00000		
8a	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	2,70270	0,00000		
8b	0,00	0,00000	0,00000	17,67789	0,00000	0,00000		
9	7,91	10,65147	7,32330	24,80408	8,54018	14,21158		
11a	11,62	14,93776	41,76829	1,00578	4,41176	100,00000		
13	5,03	5,07042	15,53398	0,00000	0,00000	0,00000		
14	5,06	14,02640	48,92086	0,84544	18,18182	100,00000		

Tabella 102.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per la Fondazione Bruno Kessler.
Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

102.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 102.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica delle sottoistituzioni della Fondazione Bruno Kessler nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area nell'insieme delle sottoistituzioni delle istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati della sottoistituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

La Fondazione Bruno Kessler comprende 5 sottoistituzioni. L'indicatore R è circa uno o superiore a uno in tutte le sottoistituzioni, mostrando che la valutazione media è sempre superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X , che è maggiore di uno in tutte le sottoistituzioni eccetto una.

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
2	European Centre for Theoretical Studies in Nuclear Physics and Related Areas	19,6	22	0,89	1,11	21	77	100	1,21
9	Center for Information and Communication Technology	67,7	74	0,91	1,55	2	43	95,95	1,65
9	Center for Materials and Microsystems	74,2	104	0,71	1,2	10	43	75	1,29
11a	Istituto Storico Italo-Germanico	21,6	33	0,65	1,29	2	8	69,7	1,47
13	Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche	3,6	9	0,4	1,01	5	8	33,33	0,9
14	Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche	6,8	8	0,85	2,77	1	6	100	4,79

Tabella 102.7. Elenco per ogni area delle sottoistituzioni della Fondazione Bruno Kessler con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi della sottoistituzione nell'area e il rapporto tra voto medio della sottoistituzione nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) delle sottoistituzioni nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. comp. rappresenta la posizione della sottoistituzione nella graduatoria complessiva rispetto all'indicatore R . La colonna Num. sottoistituzioni comp. indica il numero complessivo di sottoistituzioni che hanno presentato prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 7 prodotti attesi nelle aree.

102.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 102.8 sono riportati, per ognuna delle sottoistituzioni della Fondazione Bruno Kessler, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ente) dei prodotti attesi della sottoistituzione, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi la sottoistituzione ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Center for Information and Communication Technology	74	21	0,53041	0,51934	1,75670	33,61627	29,60000
Center for Materials and Microsystems	104	11	0,58133	0,24502	0,84968	30,07960	41,60000
European Centre for Theoretical Studies in Nuclear Physics and Related Areas	22	11	0,11353	0,39695	0,14252	9,78892	8,80000
Istituto Storico Italo-Germanico	33	20	0,19680	0,55027	0,01533	14,73602	13,20000
Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche	17	15	0,14491	0,48755	0,00749	11,77919	6,80000

Tabella 102.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per la Fondazione Bruno Kessler.

102.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

102.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

In particolare, la Legge Provinciale 14/2005 (istitutiva della Fondazione), all'Art. 5, assegna alla Fondazione il compito di promuovere, realizzare e sviluppare "la ricerca in settori d'interesse per lo sviluppo provinciale" e di svolgere "la propria attività con l'obiettivo di conseguire risultati in grado di ottenere il riconoscimento a livello nazionale e internazionale del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione". Questo compito è assolto "con una specifica attenzione a valorizzare, anche economicamente, i propri risultati e a utilizzarli a vantaggio dello sviluppo locale nella sua dimensione sociale, economica e culturale". La Fondazione è "in particolare tenuta a dare rilievo all'attività di trasmissione delle conoscenze dal sistema della ricerca a quello economico e viceversa, favorendo l'acquisizione, la circolazione di informazioni e la disponibilità di competenze tecniche specifiche, anche in sede locale". Riprendendo questi principi generali, lo Statuto (Art. 1) definisce la missione della Fondazione quale agente di uno sviluppo scientifico e tecnologico particolarmente attento alla dimensione interdisciplinare ed applicativa, precisando la sua complementarietà rispetto all'istituzione universitaria, nonché il suo ruolo di promotore dell'apertura internazionale del Trentino. Lo Statuto sancisce inoltre il compito della Fondazione di promuovere "una capacità diffusa di innovazione", al fine di favorire "la crescita della realtà trentina", e di trasferire i risultati della ricerca a beneficio delle nuove imprenditorialità e della "qualificazione delle strutture e delle amministrazioni pubbliche".

La produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa non è invece presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l'Istituzione non si avvale di strutture esterne. Internamente, non esiste un vero e proprio Ufficio di Trasferimento

Tecnologico. Tutte le attività di valorizzazione della ricerca (gestione della proprietà intellettuale, creazione di imprese spin off, attività di marketing, placement e supporto amministrativo e contrattuale alla ricerca industriale) vengono gestite da un altro ufficio dedicato.

Esiste una funzione apicale, svolta a livello di Presidente e Consiglio di Amministrazione, per il coordinamento e l'indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell'Istituzione in materia di TM si realizza tramite la dotazione di spazi fisici dentro l'Istituzione, il sostegno all'accesso alle infrastrutture (ricerca e servizi), il coinvolgimento in progetti e partnership promossi dall'Istituzione, l'accesso a finanziamenti specifici per sviluppare attività di TM, le reti di relazioni e collaborazioni stabili realizzate dalla struttura di intermediazione, i rapporti col territorio.

Da ultimo si fa presente che l'Istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di TM.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, attraverso una responsabilità di natura amministrativa
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	No

Tabella 102.9 – Aspetti generali sulla TM.

102.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

La Fondazione mostra un livello elevato di capacità di gestione dell'attività inventiva interna in presenza di valori alti di quest'ultima.

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Capacità inventiva	1 - Numero di famiglie di brevetti di inventori dell'istituzione / Addetti VQR aree 1-9	0,238	4
Capacità gestionale	2_a - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente / Addetti VQR aree 1-9	0,167	2
	2_b - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente con estensione internazionale / Addetti VQR aree 1-9	0,143	

Tabella 102.10 - Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 15 enti valutati) per criterio di valutazione.

Imprese spin-off

La Fondazione mostra punti di forza in quattro dei criteri considerati nella creazione di attività imprenditoriale, vale a dire nell'impatto occupazionale ed economico delle *spin-off*, nel numero di *spin-off* acquisite sul mercato e in termini di tenuta demografica. Meno significativa è la dinamica di crescita economica delle *spin-off*.

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Impatto occupazionale	1_a - Numero di addetti ETP alle imprese <i>spin-off</i> / Addetti VQR Aree 1-9	0,101	1
Impatto economico	2_a - Fatturato totale imprese <i>spin-off</i> / Imprese operative al 31/12/14	164183,6	2
Uscita dal capitale attraverso operazioni di acquisizione	3 - Numero di <i>spin-off</i> acquisite, anche parzialmente, da altro soggetto economico o quotate in borsa / Numero di imprese <i>spin-off</i>	0,354	1
Demografia delle imprese <i>spin-off</i>	4 - Numero di imprese <i>spin-off</i> con stato al 31.12.2014 operativo (attivo)	9,5	2
Dinamica di crescita	5_a - (Numero di addetti ETP 2014 - Numero di addetti ETP 2011) / Numero di addetti ETP 2011 (calcolato solo per le imprese accreditate in almeno un anno del quadriennio)	ND	ND
	5_c - (Fatturato 2014 - Fatturato 2011) / Fatturato 2011 (calcolato solo per le imprese accreditate in almeno un anno del quadriennio)	-0,190	5

Tabella 102.11 - Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 6 enti valutati) per criterio di valutazione.

Attività conto terzi

La Fondazione Bruno Kessler ha un buon posizionamento in termini di entrate per ricerca e servizi commissionati da terzi, un po' più basso in termini di trasferimenti senza controprestazione da soggetti pubblici e privati (tenendo presente che nell'indicatore non sono stati inclusi i trasferimenti da enti locali).

Criterio	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	27.648,5	8
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	14.248,5	9
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	0,0	11
Finale		13.909,1	9

Tabella 102.12 - Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 20 enti valutati).

Strutture di intermediazione

La Fondazione non ricorre a strutture di intermediazione e di valorizzazione dei risultati della ricerca e non ha una struttura interna dedicata al TT ma investe risorse significative per le attività di TT. L'istituzione ha provveduto a coordinare le attività attraverso una nuova struttura che integra i diversi uffici implicati nella terza missione. L'istituzione non partecipa a parchi o agenzie.

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione incubatori	-
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	No
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-

Tabella 102.13 - Dati descrittivi sulle strutture di intermediazione.

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

La Fondazione Bruno Kessler favorisce un approccio diretto col mondo delle imprese tramite la creazione di *spin-off* e di le collaborazioni. Tuttavia anche nell'ambito della PI ha un posizionamento ottimo. La Fondazione ha molti punti di forza nella promozione di imprese *spin-off* (anche se nella valutazione TM questa attività non è stata considerata, è anche attiva nella stipula di accordi con aziende per la creazione di *start up*). La Fondazione, infine, ha un buon posizionamento in termini di entrate per ricerca e servizi commissionati da terzi.

102.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Formazione continua

La Fondazione evidenzia un basso utilizzo del proprio potenziale formativo, con una tendenza stabile. Modesto è l'orientamento alla FC, con una tendenza lieve all'aumento, mentre registra significativo impatto della FC sulla popolazione in età lavorativa, pur nell'ambito di una lieve tendenza alla contrazione.

Criterio	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	C
2 - Orientamento verso la formazione continua	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A

Tabella 102.14 - Classe di merito per criterio di valutazione.

Public engagement

Le attività sono state valutate come soddisfacenti. La valutazione è sopra la media per il 2014, tuttavia il punteggio sul quadriennio rimane sotto la media nazionale. Le sottoistituzioni presentano un livello di attività non ancora adeguato.

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di istituzione (I)	0,100	0,390	0,260	0,570	0,330
b) Punteggio delle sotto-istituzioni (Si)	0,100	0,120	0,080	0,230	0,133
c) Frazione di sotto-istituzioni con 3 schede (F3)	0,000	0,000	0,200	0,400	0,150
d) Media complessiva di (I) per gli enti valutati	0,414	0,431	0,434	0,452	0,397
e) Classe di merito	-	-	-	-	D

Tabella 102.15 – Punteggio per Istituzione (I) e Sottoistituzione (Si), quota di sotto-istituzioni con tre schede valutabili (F3), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito.

	2011	2012	2013	2014
N. Sottoistituzioni con 0 schede valutabili	3	3	3	1
N. Sottoistituzioni con 1 scheda valutabile	1	0	0	1
N. Sottoistituzioni con 2 schede valutabili	1	2	1	1
N. Sottoistituzioni con 3 schede valutabili	0	0	1	2

Nota: Il numero di Sottoistituzioni indicato nella tavola corrisponde al numero di Sottoistituzioni che hanno compilato la SUA-TM. Con riferimento agli enti questi numeri possono non corrispondere al numero di Sottoistituzioni valutate per la qualità della ricerca (numero di Sottoistituzioni per cui almeno un addetto risulta accreditato).

Tabella 102.16 - Numero di Sottoistituzioni con n. schede valutabili per anno.

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'FBK ha caratteristiche particolari che la legano strettamente al territorio. È apprezzabile lo sforzo in formazione continua, mentre sul piano del *PE* sembra che questo non ottenga la stessa attenzione nelle varie sottoistituzioni in cui l'ente si articola.